

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 NOV. 2003

ADDI 28 NOV. 2003 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212
ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
DIONISI	Armando	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulia	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMISSIS

ASSENTI: DIONISI - FORMISANO - IANVARILLI - ROBILOTTA - SARACENI -

DELIBERAZIONE N. -1249-

OGGETTO:

PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL LITORALE DEL LAZIO, DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.1 DEL 5 GENNAIO 2001 - APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO RELATIVO DELL'AZIONE L.2. "CONSERVAZIONE ED INCREMENTO DELLA BIODIVERSITA' E SALVAGUARDIA DEGLI ECOSISTEMI NATURALI (CONTERI E MAREMME)" - TIPOLOGIA B RELATIVA AGLI INTERVENTI SULLE FORESTE LITORANEE



1249 28 NOV. 2003

Q

OGGETTO: PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL LITORALE DEL LAZIO, DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.1 DEL 5 GENNAIO 2001 - APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO RELATIVO DELL'AZIONE I.1.2. "CONSERVAZIONE ED INCREMENTO DELLA BIODIVERSITÀ E SALVAGUARDIA DEGLI ECOSISTEMI NATURALI (COSTIERI E MARINI)" - TIPOLOGIA B RELATIVA AGLI INTERVENTI SULLE FORESTE LITORANEE.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO la legge regionale n.1 del 5 gennaio 2001 recante "Norme per la valorizzazione e lo sviluppo del litorale del Lazio";

VISTO l'articolo 2 che individua l'ambito territoriale interessato dagli interventi previsti nella legge, costituito dai comuni delle province di Roma, Latina e Viterbo, anche parzialmente costieri, per i quali il mare rappresenta componente fondamentale delle attività economiche e sociali

VISTO l'articolo 5 che individua le tipologie di intervento finanziabili nei comuni costieri del Lazio ed in particolare il punto b) relativo alle iniziative per la tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali, storiche, artistiche, monumentali e delle aree naturali protette marine e terrestri;

VISTO l'articolo 18 che istituisce la Cabina di Regia per lo sviluppo del litorale del Lazio, che ha funzioni di coordinamento, consulenza e verifica di tutti gli interventi finalizzati allo sviluppo del litorale del Lazio;

VISTO in particolare l'art.7 della L.R. n.1/2001 concernente il Programma integrato di intervento per lo sviluppo del litorale del Lazio, quale strumento finalizzato a promuovere lo sviluppo economico e sociale del litorale laziale;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n.143 del 31 luglio 2003 che approva il Programma integrato di intervento per lo sviluppo del litorale del Lazio;

CONSIDERATO che il suddetto Programma prevede l'Azione I.1.2. "Conservazione ed incremento della biodiversità e salvaguardia degli ecosistemi naturali (costieri e marini)" - Tipologia B relativa agli interventi sulle foreste litoranee;

CONSIDERATO che la Tipologia B dell'Azione I.1.2. prevede le seguenti tipologie di intervento:

- miglioramento ecologico delle foreste pubbliche e manutenzione colturale dei boschi litoranei mediante potature, diradi e rinfoltimenti;
- pianificazione forestale dei boschi litoranei, anche ai fini della gestione sostenibile delle foreste litoranee;
- creazione di fasce verdi per la prevenzione degli incendi e realizzazione di strutture, infrastrutture e piani per la prevenzione degli incendi dei boschi litoranei.



Handwritten signature or mark.

1249 28 NOV. 2003

CONSIDERATO che i suddetti contenuti sono coerenti con quanto disposto dalla normativa vigente in materia forestale, ed in particolare con la L.R. n.39/2002 e con i successivi atti attuativi;

CONSIDERATO che, ai fini dell'attuazione della Tipologia B dell'Azione I.1.2. è previsto che gli interventi siano selezionati sulla base di un bando pubblico;

CONSIDERATO che, nella seduta del 21 novembre 2003 della Cabina di Regia, istituita con L.R. n.1/2001, è stata data la disponibilità ad utilizzare €.1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila) per l'attuazione della Azione I.1.2. "Conservazione ed incremento della biodiversità e salvaguardia degli ecosistemi naturali (costieri e marini)" - Tipologia B relativa agli interventi sulle foreste litoranee;

VISTA la proposta di bando pubblico predisposta dagli uffici regionali, con l'assistenza tecnica della Litorale S.p.A., che si allega al presente provvedimento (Allegato A);

VISTI in particolare i criteri di valutazione e formazione delle graduatorie riportati nel suddetto bando;

VISTI gli allegati alla proposta di bando soprarichiamata ed in particolare gli Allegati A1) "Domanda di contributo" e A2) "Scheda tecnica";

RITENUTO NECESSARIO ai sensi della normativa vigente dare adeguata pubblicità alla selezione delle suddette proposte progettuali, attraverso la pubblicazione sul BUR Lazio del suddetto avviso pubblico;

RITENUTO, pertanto, di dover dare attuazione agli interventi previsti nella predetta Azione I.1.2. "Conservazione ed incremento della biodiversità e salvaguardia degli ecosistemi naturali (costieri e marini)" - Tipologia B relativa agli interventi sulle foreste litoranee;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Ambiente, di concerto con l'Assessore alla Programmazione, Bilancio e Fondi Comunitari

All'unanimità

37 012.225



DELIBERA

1) Di approvare, ai fini dell'individuazione dei progetti previsti nell'ambito dell'Azione I.1.2. "Conservazione ed incremento della biodiversità e salvaguardia degli ecosistemi naturali (costieri e marini)" - Tipologia B relativa agli interventi sulle foreste litoranee, prevista nel Programma integrato di interventi per lo sviluppo del litorale del Lazio, l'avviso pubblico (allegato "A") e i relativi allegati A1) "Domanda di contributo" e A2) "Scheda tecnica", che sono parte integrante della presente deliberazione.

2) Di autorizzare ^{il presente provvedimento} la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul sito regionale www.regione.lazio.it e sul sito www.litoralespa.it, al fine di consentirne la massima divulgazione.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini



ALLEG. alla DELIB. N. 1249

DEL 29 NOV. 2005

REGIONE LAZIO
DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile

LEGGE REGIONALE N.1/2001 "PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL LITORALE DEL LAZIO"

AZIONE I.1.2 "CONSERVAZIONE E INCREMENTO DELLA BIODIVERSITÀ E SALVAGUARDIA DEGLI ECOSISTEMI NATURALI (COSTIERI E MARINI)"

TIPOLOGIA B
RELATIVA AGLI INTERVENTI SULLE FORESTE LITORANEE"

AVVISO PUBBLICO



ALLEGATO A

ART. 1 - OGGETTO DEL BANDO

1. Ai sensi della Legge Regionale 5 gennaio 2001, n. 1, recante "Norme per la valorizzazione e lo sviluppo del litorale del Lazio", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio 30 gennaio 2001, n.3, nonché del "Programma integrato di interventi per lo sviluppo del litorale del Lazio" approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 31 luglio 2003, n. 143, e pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 6 al Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 30 settembre 2003, n. 27, sono aperti i termini per la presentazione delle proposte progettuali per l'Azione I.1.2. "Conservazione ed incremento della biodiversità e salvaguardia degli ecosistemi naturali (costieri e marini)" – Tipologia B.

2. Il contributo regionale per l'attuazione dell'intera Azione I.1.2. - Tipologia B ammonta fino a un massimo di € 1.500.000 (unmilionecinquecentomila)

ART. 2 – OBIETTIVI E CONTENUTI DEL BANDO

1. L'azione intende favorire la salvaguardia degli ecosistemi naturali e la conservazione e l'incremento della biodiversità, fattore indispensabile per lo sviluppo sostenibile del territorio; è mirata, inoltre, alla realizzazione e al potenziamento della rete ecologica di connessione tra le aree di valore naturalistico.

2. Il miglioramento della qualità delle cenosi boschive litoranee è di estrema rilevanza per lo sviluppo ed il benessere della collettività locale, fortemente minacciato dalla piaga degli incendi boschivi e degli altri processi di degrado. Per questo motivo l'azione promuove interventi di miglioramento ecologico e di manutenzione culturale dei boschi litoranei, nonché la creazione di fasce verdi, la realizzazione di strutture, infrastrutture ed altri interventi per la prevenzione degli incendi dei boschi litoranei.

Altresì, lo sviluppo di questi patrimoni passa per una adeguata gestione finalizzata a valorizzare la loro multifunzionalità. Ciò è possibile nel momento in cui si raggiunge un elevato livello di conoscenza dell'ecosistema, cosa che avviene con la pianificazione delle risorse forestali, ai sensi della legge regionale n.39/2002,.

3. Al contempo, l'azione intende perseguire l'uso sostenibile delle aree boscate – soprattutto nei confronti delle fasce sociali più deboli (disabili, anziani e bambini) – e promuovere interventi per il miglioramento delle strutture ed infrastrutture connesse all'uso turistico-ricreativo, quale forma di contenimento dell'impatto della pressione antropica sugli ecosistemi.

Gli interventi dovranno essere coerenti con il quadro programmatico e normativo vigente per l'area.

4. L'iniziativa introduce dei contributi mirati al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- miglioramento ecologico delle foreste pubbliche e manutenzione culturale dei boschi litoranei mediante potature, diradi e rinfoltimenti;
- pianificazione forestale dei boschi litoranei, anche ai fini della gestione sostenibile delle foreste litoranee;
- creazione di fasce verdi per la prevenzione degli incendi e realizzazione di strutture, infrastrutture e piani per la prevenzione degli incendi dei boschi litoranei.

ART. 3 – BENEFICIARI

1. Possono beneficiare del finanziamento previsto dalla suddetta Azione gli Enti locali e gli altri Enti pubblici in qualità di proprietari e/o gestori (Comuni, Province, Comunità Montane, Enti gestori di Aree Naturali Protette, Università Agrarie), con riferimento ai territori litoranei di cui all'art. 2 della L.R. 1/2001 e con riferimento, in particolare, al patrimonio forestale di proprietà statale, regionale e comunale.

Per quanto riguarda il Comune di Roma, sarà oggetto del presente bando solo il territorio del XIII Municipio di Roma.

2. I soggetti che intendono presentare progetti per più tipologie di azione, come individuate nell'articolo 4, devono presentare tante diverse richieste di contributi quanti sono gli interventi che intendono realizzare, ognuno corredato da tutta la documentazione amministrativa tecnica come di seguito dettagliata e specificata, mentre per la documentazione amministrativa generale si può fare riferimento nelle successive richieste di contribuzione alla prima di queste domande che dovrà essere corredata di tutta la documentazione amministrativa generale. In ogni caso la documentazione amministrativa che attiene gli atti di impegno e le deliberazioni dell'organo competente dovrà specificatamente essere riferita ad ogni singola proposta

3. I soggetti beneficiari possono presentare al massimo una richiesta di finanziamento per ogni tipologia di azione (TB1, TB2, TB3), come descritte nel successivo articolo 4.

ART. 4 – TIPOLOGIE DI AZIONE E SPESE AMMISSIBILI

1. Il presente avviso è riferito alle seguenti tipologie di azione:

TB1. Miglioramento ecologico delle foreste pubbliche e manutenzione colturale dei boschi litoranei;

TB2. Pianificazione forestale dei boschi litoranei;

TB3. Creazione di fasce verdi per la prevenzione degli incendi e realizzazione di strutture, infrastrutture e piani per la prevenzione degli incendi dei boschi litoranei.

2. Per la tipologia di azione TB1 *"Miglioramento ecologico delle foreste pubbliche e manutenzione colturale dei boschi litoranei"* sono ammesse:

a) le spese per l'esecuzione degli interventi intercalari su soprassuoli coetanei (comprese le spese di marcatura delle piante e confinamento delle aree di intervento) al netto del ricavo derivante dalla massa legnosa degli interventi di dirado e/o potatura;

b) le spese per l'esecuzione di interventi fitosanitari al netto del ricavo derivante dalla massa legnosa dall'intervento stesso, nonché per la rimozione dei rifiuti dai boschi;

c) le spese per l'esecuzione di interventi colturali in boschi già indennizzati ai sensi della L.R. 43/1974 da eseguirsi in conformità ai principi della selvicoltura naturalistica, al netto del ricavo derivante dalla massa legnosa degli interventi stessi;

d) le spese per l'esecuzione dei rinfoltimenti e/o interventi di ricucitura della continuità della copertura vegetale per le aree interne ai boschi stessi e/o marginali attualmente privi di copertura vegetale, ovvero non colonizzati da soprassuolo di specie di cui all'allegato A1, A2 ed A3 della L.R. 39/2002;

e) le spese per la realizzazione e/o sistemazione di recinzioni ad aree arbustive e boscate costituite da specie della macchia mediterranea, limitatamente lungo i tratti marginali delle strade pubbliche e con libero accesso, nonché per la sistemazione delle aree di sosta esistenti.

3. Per la tipologia di azione TB2 *"Pianificazione forestale dei boschi litoranei"* sono ammesse le spese relative alla redazione del Piano di gestione ed assestamento forestale, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 39/2002;

4. Per la tipologia di azione TB3 *"Creazione di fasce verdi per la prevenzione degli incendi e realizzazione di strutture, infrastrutture e piani per la prevenzione degli incendi dei boschi litoranei"* sono ammesse:

a) le spese per la realizzazione di conversione ad alto fusto di una fascia di ampiezza non inferiore a 20 (venti) metri, con potatura delle piante arboree fino ad 1/3 della loro altezza, ed al taglio della vegetazione erbacea, cespugliosa ed arbustiva fatta eccezione delle specie protette e degli arbusti e cespugli isolati, o d'ornamento appositamente piantati;

b) le spese per la realizzazione di decespugliamenti localizzati di specie arboree ed arbustive non ricomprese negli Allegati A1, A2 A3 e B della L.R. 39/2002, nonché tra le specie protette di cui alla L.R. 61/1974, per una fascia non superiore a 5 metri per interrompere la

continuità orizzontale del manto vegetale con le aree boscate lateralmente alle aree boscate con strade di pubbliche e di libero accesso, di ordine comunale o superiore;

c) le spese per la realizzazione di manutenzione delle fasce marginali alle aree boscate con strade di pubbliche e di libero accesso, di ordine comunale o superiore, per una ampiezza di 20 metri, asportando il materiale morto ed il materiale di risulta suscettibile ad incendiarsi comunque presente nella fascia, oppure riducendolo in scaglie e frammenti (cips) rilasciato in loco.

5. Il quadro tecnico economico del progetto è determinato in considerazione delle ulteriori spese ammissibili, oltre gli oneri relativi alla realizzazione delle opere, rientranti nelle somme a disposizione dell'Amministrazione, che possono sintetizzarsi come segue:

a) progettazione, redazione del piano della sicurezza, direzione lavori, sicurezza e collaudo, pubblicazioni e gara, fino al massimo del 15% dell'importo delle opere a base d'asta; eventuali maggiori oneri derivanti dall'applicazione delle vigenti tariffe professionali saranno a totale carico del beneficiario finale;

b) rilievi, accertamenti, indagini;

c) imprevisti, fino al massimo del 5% dell'importo delle opere a base d'asta;

d) oneri per occupazione temporanea;

e) allacciamenti a pubblici servizi;

f) IVA su lavori, imprevisti e spese generali, nel rispetto della normativa vigente.

6. Sono finanziabili gli interventi da realizzarsi ex novo e quelli di sistemazione di opere esistenti previsti dal presente articolo.

Le richieste di finanziamento per le tipologie di azione TB1 e TB3 devono riguardare interventi o lotti funzionalmente autonomi, per un contributo regionale non superiore ad €. 200.000 (duecentomila), mentre per la tipologia di azione TB2 il limite è determinato dall'ampiezza della superficie pianificata di proprietà, comunque per un contributo regionale non superiore ad €. 200.000 (duecentomila).

7. Il finanziamento concesso non può essere cumulato con altri aiuti regionali, nazionali, comunitari richiesti per il medesimo oggetto di intervento, a meno che questi non siano stati finanziati realizzati e rendicontati e collaudati da almeno 5 anni dalla data di presentazione della presente domanda di contributo. La proprietà deve certificare che per l'intervento di cui si richiede il contributo non sono stati ricevuti finanziamenti pubblici regionali, nazionali, comunitari negli ultimi 5 anni, oppure per esse si impegna ad effettuare esplicita rinuncia a seguito del finanziamento da parte di questo avviso pubblico.

8. Per ciò che attiene le spese generali e di progettazione, quali onorari di consulenti specificatamente abilitati per la realizzazione di elaborati professionali relative alle tipologie progettuali in oggetto, questi devono essere nella misura corrispondente alle vigenti tariffe professionali.

L'IVA è esclusa dall'importo ammissibile quando recuperabile dal soggetto beneficiario.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 5 della L.R. 1/2001, i finanziamenti non possono essere concessi per l'acquisto di immobili.

9. Le spese inerenti la realizzazione delle opere oggetto del presente bando devono fare riferimento al prezzario regionale vigente.

ART. 5 - CRITERI PER LA PARTECIPAZIONE

1. Gli enti locali e gli altri Enti pubblici per la partecipazione alla selezione di cui al presente avviso pubblico devono presentare, oltre all'Allegato A1) "Domanda di contributo" e all'Allegato A2) "Scheda tecnica", la documentazione di seguito riportata.

2. Per gli interventi di cui al punto TB1) e TB3): progetto di miglioramento e ricostituzione boschiva ai sensi dell'art. 47 della L.R. 39/2002, che pure nelle more dell'emanazione del regolamento forestale deve comprendere:

- a) relazione circa i parametri territoriali e catastali identificativi del sito, le caratteristiche orografiche, vegetazionali, stato generale dell'area, tipologia dell'intervento, obiettivi perseguiti, criteri di realizzazione e cronogramma dei lavori, compatibilità con la pianificazione territoriale vigente (Piano paesistico, Piano di assetto dell'area protetta, Piano di assetto idrogeologico; ecc.) e compatibilità con lo stato generale dell'ecosistema (SIC-ZPS);
 - b) rilievi ed elaborazioni. Rilievi obbligatori in caso di intervento intercalare e fitosanitario su soprassuolo ed area dimostrativa dell'intervento su una superficie di almeno il 3% della superficie complessiva oggetto di intervento, comunque non inferiore a 5.000 (cinquemila) metri quadrati; in presenza di tipologie strutturali diverse, l'area dimostrativa dell'intervento deve essere almeno una per ogni tipologia di estensione non inferiore a 2.500 (duemilacinquecento) metri quadrati; computo metrico estimativo dell'intervento;
 - c) corografia del territorio comunale con localizzazione dell'intervento, cartografia catastale e su CTR 1:10.000 dell'area oggetto di intervento e/o dello sviluppo planimetrico dell'intervento stesso;
 - d) documenti ed allegati: autocertificazione del titolo di proprietà o possesso dell'area; autocertificazione della proprietà che per l'intervento in oggetto non sono stati richiesti altri contributi regionali, nazionali e comunitari; autocertificazione che l'intervento non riguardi l'area e/o l'oggetto di interventi già finanziati con altri contributi regionali, nazionali e comunitari, oppure sia funzionalmente autonomo dai precedenti; autocertificazione che l'area oggetto di intervento non è stata percorsa dal fuoco nel corso degli ultimi 5 anni (dalla data di presentazione della presente domanda di contributo);.
3. Per gli interventi di cui al punto TB2:
- a) documento programmatico sugli obiettivi perseguiti per l'area e quelli gestionali specifici del piano;
 - b) proposta di redazione del piano contenente la relazione descrittiva sommaria del patrimonio forestale (estensione per categorie assestamentali, caratteristiche ed obiettivi perseguiti);
 - c) piano e cronogramma dei lavori per la redazione del piano;
 - d) corografia del territorio comunale con localizzazione dell'intervento, cartografia catastale e su CTR 1:10.000 dell'area oggetto di intervento;
 - e) criteri per la selezione dei soggetti redattori;
 - f) quadro degli accantonamenti finanziari relativi agli introiti derivanti dalle utilizzazioni forestali in aree di proprietà a partire dal 1999.
4. Il livello progettuale minimo per le tipologie di azione TB1 e TB3 deve essere quello preliminare, come definito dalla L.109/94 e successive modifiche ed integrazioni, pena l'inammissibilità della richiesta di contributo.
5. Per i progetti da realizzarsi nelle aree incluse nella rete Natura 2000 (SIC e ZPS), è necessario che il soggetto richiedente alleghi anche la relazione di incidenza.

ART. 6 - CRITERI DI INAMMISSIBILITÀ

1. Non sono ammissibili le domande:

- presentate da soggetti non aventi i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dal presente Avviso Pubblico;
- incomplete nei documenti richiesti e degli eventuali allegati, fatte salve le integrazioni di cui al medesimo articolo, richieste dall'Amministrazione;
- presentate con documenti non conformi a quanto previsto dal presente avviso pubblico;
- erronee, salvo il caso di errore materiale;
- relative a progetti non idonei sul piano tecnico economico.
- presentate oltre i termini previsti nel presente avviso pubblico;
- presentate ad un indirizzo diverso da quello indicato all'articolo 7.

2. Le valutazioni di idoneità sul piano tecnico economico devono riguardare:

- le caratteristiche intrinseche degli interventi progettati con particolare riguardo alle norme in materia di sicurezza sul lavoro ed in materia di barriere architettoniche;
- fattibilità del progetto;
- la congruità del progetto, anche a seguito dell'istruttoria. Gli interventi che a seguito dell'istruttoria sono decurtati del 50% del loro importo se non conservano comunque una loro validità funzionale, non sono ammissibili;
- la compatibilità con le previsioni di piani e programmi vigenti;

3. Non saranno ammessi alla valutazione i progetti per i quali viene riscontrato un impatto sulle matrici ambientali, senza che siano individuate misure di mitigazione idonee a garantire la tutela dell'ambiente.

Non saranno ammessi a finanziamento, inoltre, i progetti che prevedono l'esproprio di terreni e/o per i quali non è stata acquisita la disponibilità d'uso dell'area per almeno 10 anni dalla data di presentazione della domanda di ammissione al finanziamento.

ART. 7 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO

1. Ai sensi dell'art. 12, comma 4, della L.R. 1/2001, le richieste di finanziamento, indirizzate a: *Litorale S.p.A.- Azienda per lo sviluppo economico, turistico ed occupazionale del litorale laziale, Via Vincenzo Bellini 22, 00198 Roma*, con la seguente dicitura "*Programma integrato di interventi per lo sviluppo del litorale del Lazio*", *Asse I Misura I.1., Azione I.1.2., Tipologia B - Richiesta di finanziamento*, devono essere inoltrate in busta sigillata entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando sul BUR Lazio, esclusivamente tramite raccomandata con avviso di ricevimento. Per la determinazione della data di presentazione della domanda fa fede il timbro postale di spedizione.

2. La presentazione della richiesta oltre i termini previsti dal presente Bando comporterà l'esclusione dalla procedura di selezione per la concessione del finanziamento.

3. Le richieste di finanziamento, corredate della documentazione e delle informazioni indicate nel precedente articolo 5, devono essere presentate in duplice copia in formato cartaceo, di cui una firmata in originale e, ove possibile, in formato elettronico su idoneo supporto informatico (floppy disk, CD ROM).

4. La busta, di cui al precedente comma 1, dovrà contenere:

- la "Domanda di contributo" (Allegato A1), compilata in duplice copia sulla modulistica predisposta, di cui una in originale, sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente richiedente;
- la "Scheda tecnica" (Allegato A2), compilata in duplice copia sulla modulistica predisposta, di cui una in originale, sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente richiedente;
- la documentazione tecnica del progetto richiesta nel precedente articolo 5, riprodotta in duplice copia, di cui una in originale;
- la relazione di incidenza, per i progetti da realizzarsi nelle aree incluse nella rete Natura 2000 (SIC e ZPS), riprodotta in duplice copia, di cui una in originale;
- l'atto, riprodotto in duplice copia, di cui una in originale, con cui l'organo deliberante dell'ente richiedente il finanziamento:
 - approva gli allegati A1) "Richiesta di contributo" e A2) "Scheda tecnica", debitamente compilati, oltre a tutta la documentazione allegata
 - assume l'impegno al co-finanziamento;
 - si impegna ad assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa dell'intervento approvato;
 - si impegna a rispettare il cronogramma previsto per la realizzazione del progetto;

- o si impegna a fornire alla Cabina di Regia istituita con L.R. 1/2001 ogni ulteriore documentazione richiesta in ordine alla proposta presentata;
- eventuali ulteriori elaborati che si ritiene utile allegare ai fini della valutazione finale del progetto

ART. 8 – FINANZIAMENTO E MODALITA' DI EROGAZIONE

1. Per la tipologia di azione TB1 e TB3 il finanziamento è concesso in forma di contributo in conto capitale fino al massimo del 90% della spesa riconosciuta ammissibile con un apporto minimo da parte del soggetto beneficiario del 10%.

2. Il contributo a carico della Regione viene erogato secondo quanto di seguito previsto:

Erogazioni (trasferimenti al beneficiario finale)	SAL progressivo relativo all'intero quadro economico del progetto finanziato	Certificazione della spesa da parte del beneficiario finale
10%	approvazione del progetto (TB1 e TB3) o studio preliminare (TB2)	-
20%	15%	-
20%	20%	Spese effettivamente sostenute
20%	40%	"
20%	60%	"
10%	100% (o minore importo)	Certificato di collaudo/ Regolare esecuzione dei lavori
		Verifica rendicontazione finale

3. Il primo anticipo viene trasferito al momento dell'approvazione del progetto, un ulteriore 20% del contributo concesso viene trasferito alla presentazione di un SAL pari ad almeno il 15% (tale SAL comprende l'affidamento dei lavori relativi al progetto); le successive tre tranches sono trasferite alla realizzazione dei successivi SAL (20%, 40% e 60%), corredati dalla relativa documentazione di spesa (pagamenti effettivamente sostenuti dal beneficiario finale); il 10% a saldo è trasferito, previa presentazione di idonea fidejussione, alla presentazione del certificato di collaudo in corso d'opera e della rendicontazione della spesa sostenuta fino a quella data. Entro i due mesi successivi alla presentazione dei documenti suddetti, il beneficiario finale deve inoltrare la rendicontazione finale, corredata della relativa documentazione di spesa, ai fini del controllo finanziario e della determinazione del contributo spettante rispetto all'investimento realizzato. Nei casi di cofinanziamento di cui al comma 3 dell'art. 3 della L.R. 1/2001 il contributo può essere erogato secondo le modalità previste dallo strumento prevalente.

4. Per il finanziamento della tipologia di azione TA3, questo avviene nella misura e con i criteri specificati nella L.R. 39/2002, e successivi atti attuativi. In questo caso il cofinanziamento minimo richiesto è del 10%, tuttavia, per le proprietà che sono state indennizzate ai sensi della legge regionale 43/1974, il cofinanziamento non è obbligatorio.

Gli enti, per la quota di loro spettanza, possono avvalersi di contributi volontari di terzi. In questo caso i rapporti tra gli Enti ed i soggetti terzi non coinvolgono e né impegnano l'Amministrazione regionale e l'Ente si impegna comunque a soddisfare quanto di competenza a prescindere anche dell'accordo stesso con la parte terza.

5. Qualora la partecipazione dei soggetti terzi, con quote volontarie, è finalizzata ad accrescere il budget complessivo dell'intervento con interventi aggiuntivi, la proposta progettuale deve essere realizzata in modo da individuare chiaramente la parte del progetto finanziata con i fondi del presente bando, e deve comunque essere un lotto funzionale da realizzarsi con un importo massimo di cui all'art. 4. L'istruttoria della parte progettuale da realizzarsi con i fondi di terzi è finalizzata alla sola verifica tecnica.

ART. 9 – IMPEGNI DERIVANTI DAL FINANZIAMENTO

1. Per la tipologia di azione TB1, se il finanziamento riguarda interventi di cui all'art. 4:

- alla lettera a), le aree interessate non possono essere oggetto di utilizzazione di fine turno prima che siano trascorsi 5 anni per i cedui e 10 anni per le fustaie, a meno di gravi motivi fitopatologici;
- alla lettera b) vi è l'obbligo del monitoraggio periodico dell'area;
- alla lettera c) vi è l'obbligo del monitoraggio periodico dell'area ed il ripristino delle fallanze se superiori al 5% a 5 anni dall'impianto con fondi propri, anche in caso di incendio;
- alle lettere e), f), g), h) ed i) l'obbligo di manutenzione annuale delle aree.

2. Per la tipologia di azione TB2 di cui all'art. 4, vi è l'obbligo di attuazione del Piano degli interventi selvicolturali e dei miglioramenti previsti dal Piano di gestione ed assestamento forestale approvato. Altresì, fintanto che il Piano non è stato approvato, la proprietà ha l'obbligo di presentare le integrazioni eventualmente richieste.

3. Per la tipologia di azione TB3, se il finanziamento riguarda interventi di cui all'art. 4:

- alla lettera a) obbligo di monitoraggio ed esecuzione di successivo intervento di manutenzione non prima di 5 anni a meno di motivi fitopatologici;
- alla lettera b) obbligo di manutenzione annuale;
- alla lettera c) obbligo di manutenzione annuale delle fasce.

Art. 10 – CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI

1. Sulla base di quanto di seguito riportato e della disponibilità finanziaria di cui all'art.1, verrà formata una graduatoria distinta per domanda di contributo.

Alle domande pervenute entro il termine stabilito verrà assegnato uno specifico numero di codice.

2. CRITERI DI AMMISSIBILITA' GENERALI

- Presenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dall'Avviso;
- Localizzazione degli interventi nei Comuni costieri;
- Validità tecnico-economica del progetto;
- Coerenza dell'intervento con gli obiettivi della L.R. 1/2001 e del relativo Programma;

Ai fini dell'esame di ammissibilità delle richieste di finanziamento da parte del Comitato di valutazione, ai sensi dell'articolo 12, comma 6, nella fase di istruttoria dei progetti si terrà conto dei seguenti parametri:

- la qualità sociale, ecologica, ambientale ed economica delle soluzioni progettuali e la loro coerenza con il contesto socio-economico ed ambientale nel quale si inserisce l'intervento progettato;
- la conformità delle soluzioni progettuali alle specifiche disposizioni tecniche previste dalla normativa vigente relativa alla materia nella quale rientrano;
- l'efficacia delle soluzioni progettuali sotto il profilo della loro capacità di conseguire gli obiettivi attesi;
- l'efficienza delle soluzioni progettuali intesa come capacità di ottenere il risultato atteso minimizzando i costi di realizzazione e gestione.

Si terrà conto, altresì, della coerenza dell'intervento con la L.R. 1/2001 ed il relativo "Programma integrato di interventi per lo sviluppo del litorale del Lazio", della presenza degli

specifici requisiti soggettivi e oggettivi richiesti dal presente Bando, della conformità dell'intervento alla pianificazione territoriale e urbanistica, ivi compresa quella paesistica.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si riporta di seguito il peso relativo ai criteri di valutazione ai fini della formazione delle graduatorie.

Tipologie TB1 e TB3

COERENZA DEL PROGETTO CON LA PIANIFICAZIONE AMBIENTALE ESISTENTE		
<i>Piani di Assetto dei Parchi approvati</i>	punti	12
<i>Piani di Assestamento Forestale approvati</i>	punti	10
<i>Piani di Assestamento adottati</i>	punti	3
LIVELLO PROGETTUALE		
<i>Progetto Esecutivo con pareri ed autorizzazioni (cantierabile)</i>	punti	20
<i>Progetto Esecutivo</i>	punti	10
<i>Progetto Definitivo</i>		5
<i>Progetto preliminare</i>		1
VALIDITA' TECNICA DEL PROGETTO		
<i>Interventi di carattere integrato con le opere esistenti</i>	punti	10
<i>Interventi di carattere multifunzionale</i>	punti	10
<i>Interventi di completamento di opere già realizzate</i>	punti	10
<i>Interventi realizzati con l'ausilio di tecniche innovative e/o basso impatto ambientale*</i>	punti	5
VALENZA TERRITORIALE		
<i>Interventi nei Comuni dotati di Catasto delle aree percorse dal fuoco (L.353/2000)</i>	punti	25
<i>Interventi all'interno di aree naturali protette, SIC e ZPS</i>	punti	15
<i>Interventi su aree intercomunali</i>	punti	10
<i>Interventi di connessione tra SIC, ZPS ed aree naturali protette</i>	punti	5
SUPERFICIE DI INTERVENTO		
<i>Oltre 150 ha</i>	punti	12
<i>Da 100 a 149 ha</i>	punti	8
<i>Da 50 a 99 ha</i>	punti	5
<i>Da 20 a 49 ha</i>	punti	3
QUOTA DI COFINANZIAMENTO **		
<i>oltre il 30%</i>	punti	10
<i>Cofinanziamento dal 21% al 30%</i>	punti	7
<i>Cofinanziamento dal 15% al 20%</i>	punti	3

*Abbattimento con telai, slittini; concentramento ed esbosco con muli, gru a cavo, teleferica, gestione dei residuilegnosi (ramaglia) con sminuzzatrice.

** Il punteggio relativo alla quota di cofinanziamento non sarà assegnato agli enti strumentali della Regione Lazio

Tipologia TB2

COERENZA DEL PROGETTO CON LA PIANIFICAZIONE AMBIENTALE ESISTENTE		
<i>Piani di Assetto dei Parchi approvati</i>	punti	12
<i>Presenza di piani di gestione dei siti Natura 2000</i>	punti	8
VALIDITA' TECNICA E VALENZA TERRITORIALE		



<i>Interventi su aree intercomunali</i>	punti	20
<i>Aree boscate già indennizzate dalla L.R. n.43/1974</i>	punti	15
<i>Aree boscate ospitanti siti della Rete Natura 2000</i>	punti	10
<i>Aree boscate all'interno di aree naturali protette</i>	punti	10
<i>Studio di fattibilità preliminare al PAF</i>	punti	10
<i>Boschi con soprassuoli cedui invecchiati</i>	punti	10
SUPERFICIE DI INTERVENTO		
<i>Oltre 500 ha</i>	punti	12
<i>Da 200 a 499 ha</i>	punti	8
<i>Da 100 a 199 ha</i>	punti	5
<i>Da 50 a 99 ha</i>	punti	3
QUOTA DI COFINANZIAMENTO*		
<i>oltre il 30%</i>	punti	10
<i>Cofinanziamento dal 21% al 30%</i>	punti	7
<i>Cofinanziamento dal 15% al 20%</i>	punti	3

**Il punteggio relativo alla quota di cofinanziamento non sarà assegnato agli enti strumentali della Regione Lazio*

4. I punteggi derivanti dalla valutazione, sulla base dei pesi sopra individuati, saranno maggiorati sulla base di quanto indicato nel "Programma integrato di interventi per lo sviluppo del litorale del Lazio" - l'Azione I.1.2. "Conservazione ed incremento della biodiversità e salvaguardia degli ecosistemi naturali (costieri e marini)" – Tipologia B.

In particolare:

- la valutazione numerica degli interventi che non ricadono in aree ammesse all'Ob.2 sarà maggiorata di un indice del 20%;
- la valutazione numerica degli interventi che ricadono in aree ammesse al sostegno transitorio phasing out sarà maggiorata di un indice del 10%;
- la valutazione numerica degli interventi attuati da enti locali interessati agli accordi di programma ed agli strumenti di contrattazione programmata di cui all'articolo 23 della L.R. 14/99, o attuati dagli enti locali in forma associata ai sensi del D.lgs 267/2000, sarà maggiorata di un indice del 5%.

5. Successivamente alla fase di raccolta e valutazione dei progetti, verranno predisposte tre distinte graduatorie:

- le Tipologie TB1e TB3 potranno usufruire di un contributo regionale non inferiore a € 1.000.000 per il finanziamento dei progetti selezionati;
- la Tipologia TB2 potrà usufruire di un contributo regionale massimo di € 500.000 per il finanziamento dei progetti selezionati.

6. Qualora i progetti presentati per una delle sopraindicate Tipologie (TB1, TB2, TB3) impegnino una cifra inferiore al budget massimo disponibile, i fondi non utilizzati confluiscono proporzionalmente nelle altre tipologie di azione.

Art. 11 – PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Ai sensi dell'art. 12, comma 4, della L.R. 1/2001, la Litorale S.p.A. deve procedere alla istruttoria e alla valutazione delle richieste di finanziamento.

2. Le richieste sono esaminate da un Comitato di valutazione composto dai seguenti membri:

- Responsabile dell'Area 2A / 03 Conservazione delle Foreste, o suo delegato;
- Un esperto in materia di pianificazione territoriale;
- Un esperto in materia di pianificazione forestale;
- Un esperto in materia di realizzazione di impianti forestali;
- Un esperto in materia di tutela degli ecosistemi naturali.

3. L'istruttoria delle richieste è articolata in due fasi:

- a) esame di ammissibilità;
- b) valutazione e formulazione di una graduatoria.

4. Ai fini dell'ammissibilità le richieste sono esaminate in relazione all'ordine di presentazione e dichiarate ammissibili in base alla completezza e adeguatezza della documentazione necessaria e alla rispondenza formale e sostanziale ai requisiti stabiliti.

5. Le richieste giudicate ammissibili devono essere successivamente valutate tenendo conto dei criteri di valutazione e delle priorità indicate nell'art.10, e ad esse deve essere assegnato un punteggio ai fini della formulazione della graduatoria.

6. Ai sensi dell'art. 12, comma 5, della L.R. 1/2001, la Litorale S.p.A. può richiedere, in qualsiasi momento, ai soggetti partecipanti alla procedura della concessione del finanziamento, la documentazione necessaria ai fini della conclusione della procedura stessa.

ART.12 - TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. Gli interventi devono essere completati entro 24 mesi dalla data di ammissione al finanziamento del progetto.

In particolare:

- per la tipologia di azione TA1 entro 2 anni dalla data di ammissione al finanziamento del progetto;
- per la tipologia di azione TA2, entro 18 mesi dalla data di ammissione al finanziamento della proposta di redazione del piano, deve presentarsi agli Uffici regionali copia del piano per l'approvazione, fermo restando l'obbligo di presentare le eventuali integrazioni richieste nel periodo successivo.
- per la tipologia di azione TA1 entro 2 anni dalla data di ammissione al finanziamento del progetto.

ART.13 – DISPOSIZIONI GENERALI

1. Le richieste di finanziamento istruite e valutate dal Comitato di valutazione sono inserite in apposita graduatoria e trasmesse alla cabina di regia per l'espressione del relativo parere e per il successivo inoltro all'assessore competente in materia di programmazione e bilancio ai fini dell'approvazione da parte della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 14.

2. Le richieste di finanziamento valutate accoglibili ma non finanziabili per carenza di fondi vengono inserite in un apposito "parco progetti" per il loro eventuale successivo finanziamento ai sensi dell'articolo 15, comma 3.

3. Gli elenchi dei progetti ammessi e finanziati, dei progetti ammessi non finanziabili e dei progetti non ammessi saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, unitamente ai provvedimenti relativi, come regolato dalla L.R. 57/93 e successive modifiche ed integrazioni.

4. I beneficiari dei contributi assumono impegni ed obblighi, in particolare per la realizzazione degli interventi finanziati entro i termini stabiliti nei relativi provvedimenti di concessione del contributo e per la destinazione d'uso delle opere finanziate.

5. Nel caso di inadempienza, per responsabilità diretta, rispetto agli impegni assunti ed agli obblighi sanciti nei provvedimenti, si procederà alla revoca del contributo pubblico ed al recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali.

6. Le verifiche ed i controlli sullo stato di realizzazione del progetto saranno eseguiti di norma dalle strutture regionali preposte e/o da altre strutture delegate dalla Regione. Le Regione Lazio procederà alle verifiche preliminari e finali, rilevando inoltre semestralmente i dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale relativi agli interventi finanziati.

7. Per tutto quanto non previsto nel presente bando, farà fede quanto previsto dal Programma integrato di interventi per lo sviluppo del litorale del Lazio, nonché dalla normativa vigente a livello comunitario, nazionale e regionale.

ART.14 - INFORMAZIONE

1. I soggetti interessati potranno prendere visione del presente avviso, nonché degli allegati A1) "Richiesta di contributo" e A2) "Scheda tecnica", sul sito della Regione Lazio all'indirizzo www.regione.lazio.it o sul sito della Litorale S.p.A. www.litoralespa.it e rivolgersi per ulteriori informazioni presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione Lazio (tel. 800.01.2283, via Rosa Raimondi Garibaldi n.7, 00145 Roma) dalle ore 8,30 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì ed il martedì ed il giovedì dalla ore 14,30 alle ore 16,30.



DOMANDA DI CONTRIBUTO

Spett.

Litorale S.p.A. - Azienda per lo sviluppo economico,
turistico ed occupazione del litorale laziale

Via Vincenzo Bellini, 22

00198 Roma

Oggetto: "Programma integrato di interventi per lo sviluppo del litorale del Lazio", di cui
alla L.R. 1/2001.

Azione I.1.2.: "Conservazione ed incremento della biodiversità e salvaguardia
degli ecosistemi naturali (costieri e marini)" – Tipologia B

Il sottoscritto.....
in qualità di legale rappresentante del Soggetto richiedente

.....
.....
.....

indirizzo.....

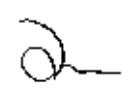
telefono fax e.mail

visto il Bando pubblico pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del
..... n.

RICHIEDE

per l'intervento dal titolo:

.....
.....
.....
.....
.....



l'ammissione del medesimo intervento ai benefici finanziari previsti nell'Azione I.1.2. – Tipologia B del "Programma integrato di interventi per lo sviluppo del litorale del Lazio", pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 6 al Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 27 del 30 settembre 2003, ai fini della realizzazione del progetto illustrato nella "Scheda tecnica", che fa parte integrante della presente richiesta (Allegato A2), e nella documentazione allegata.

Allo scopo dichiara che:

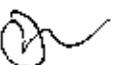
- il costo complessivo del progetto, riferibile all'azione I.1.2., è di €..... (.....);
- il contributo richiesto è di €..... pari al% del costo complessivo del progetto;
- il costo a carico del richiedente è di €..... pari al% del costo complessivo del progetto.

In caso di esito positivo della presente richiesta, il sottoscritto si impegna a nome del soggetto richiedente:

- a rispettare il cronoprogramma previsto per la realizzazione del progetto;
- ad accettare le modalità di erogazione dei finanziamenti indicate nel Programma di cui alla L.R. 1/2001;
- a impegnare, in via esclusiva, il finanziamento oggetto della richiesta per la realizzazione dell'intervento proposto nella scheda;
- a farsi carico del costo dell'intervento per quanto eccedente il finanziamento richiesto;
- ad assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa dell'intervento;
- a fornire ogni ulteriore documentazione richiesta.

Si allega alla presente "Domanda di contributo" la seguente documentazione:

- la "Scheda tecnica" (Allegato A2), compilata in duplice copia sulla modulistica predisposta, di cui una in originale, sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente richiedente;
- la documentazione tecnica del progetto, richiesta nell'articolo 5 del bando, riprodotta in duplice copia, di cui una in originale;
- la relazione di incidenza, per i progetti da realizzarsi nelle aree incluse nella rete Natura 2000 (SIC e ZPS), riprodotta in duplice copia, di cui una in originale;



- l'atto, riprodotto in duplice copia, di cui una in originale, con cui l'organo deliberante dell'ente richiedente il finanziamento:
 - approva gli allegati A1) "Richiesta di contributo" e A2) "Scheda tecnica", debitamente compilati, oltre a tutta la documentazione allegata;
 - assume l'impegno al co-finanziamento dell'intervento;
 - si impegna a fornire alla Cabina di Regia istituita con L.R. 1/2001 ogni ulteriore documentazione richiesta in ordine alla proposta presentata;
- eventuali ulteriori elaborati che si ritiene utile allegare ai fini della valutazione finale del progetto

In fede

.....
(timbro e firma)

.....li...../...../.....

Informato, ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/1996 (Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali), che i dati forniti con il presente modulo sono oggetto di trattamento svolto, con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa richiamata e degli obblighi di riservatezza, per poter formulare una valutazione dell'intervento proposto al fine della concessione del finanziamento richiesto.

Il sottoscritto acconsente esplicitamente all'utilizzo dei dati, come da art. 27 della Legge 675/1996, da parte della società Litorale S.p.A., che si riserva, per conto della Regione Lazio, anche di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere in forma aggregata, per le finalità della L.R. 1/2001 (Norme per la valorizzazione e lo sviluppo del litorale del Lazio), i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento e atto amministrativo.

In fede

.....
(timbro e firma)

.....li...../...../.....

Dichiara, inoltre, di fornire tutte le informazioni contenute nella scheda (Allegato A) ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 448/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

In fede

.....
(timbro e firma)

.....li...../...../.....

DEL 29 NOV 2003

LEGGE REGIONALE N. 1/2001 "PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTI PER LO
SVILUPPO DEL LITORALE DEL LAZIO"AZIONE 1.1.2 "CONSERVAZIONE E INCREMENTO DELLA BIODIVERSITA' E SALVAGUARDIA
DEGLI ECOSISTEMI NATURALI (COSTIERI E MARINI)

TIPOLOGIA B

SCHEMA TECNICA

SEZIONE 1 - DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE/BENEFICIARIO FINALE

1.1	Soggetto richiedente	<input type="text"/>		
1.1.1	Denominazione	<input type="text"/>		
1.1.2	1.1.2.a Indirizzo	<input type="text"/>		
	1.1.2.b Telefono	<input type="text"/>	1.1.2.c Fax	<input type="text"/>
	1.1.2.d E-mail	<input type="text"/>		
1.1.3	Nominativo del Legale Rappresentante	<input type="text"/>		
	1.1.3.a Telefono	<input type="text"/>	1.1.3.b Fax	<input type="text"/>
	1.1.3.c E-mail	<input type="text"/>		
1.1.4	Nominativo del Responsabile del procedimento	<input type="text"/>		
	1.1.4.a Telefono	<input type="text"/>	1.1.4.b Fax	<input type="text"/>
	1.1.4.c E-mail	<input type="text"/>		
1.1.5	Altri soggetti coinvolti	<input type="text"/>		

SEZIONE 2 - RIFERIMENTI AL PROGRAMMA

2.1 Asse

I.

Misura

I.1.

Azione

I.1.2. Tipologia B

2.2 Tipologia di intervento (con esclusivo riferimento a quelle indicate dal Programma)

- TB1) miglioramento ecologico delle foreste pubbliche e manutenzione culturale dei boschi litoranei mediante potature, diradi e rinfoltimenti
- TB2) pianificazione forestale dei boschi litoranei, anche ai fini della gestione sostenibile delle foreste litoranei
- TB3) creazione di fasce verdi per la prevenzione degli incendi e realizzazione di strutture, infrastrutture e piani per la prevenzione degli incendi dei boschi litoranei

SEZIONE 3 - LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**3.1 Comuni oggetto dell'intervento:**

- | | | |
|--|---|--|
| <input type="checkbox"/> Anzio | <input type="checkbox"/> Itri | <input type="checkbox"/> Roma XIII Municipio |
| <input type="checkbox"/> Ardea | <input type="checkbox"/> Ladispoli | <input type="checkbox"/> Sabaudia |
| <input type="checkbox"/> Cerveteri | <input type="checkbox"/> Latina | <input type="checkbox"/> San Felice Circeo |
| <input type="checkbox"/> Civitavecchia | <input type="checkbox"/> Minturno | <input type="checkbox"/> Santa Marinella |
| <input type="checkbox"/> Fiumicino | <input type="checkbox"/> Montalto di Castro | <input type="checkbox"/> Sperlonga |
| <input type="checkbox"/> Fondi | <input type="checkbox"/> Nettuno | <input type="checkbox"/> Tarquinia |
| <input type="checkbox"/> Formia | <input type="checkbox"/> Pomezia | <input type="checkbox"/> Terracina |
| <input type="checkbox"/> Gaeta | <input type="checkbox"/> Ponza | <input type="checkbox"/> Ventotene |

3.2 Ubicazione**3.2.1 L'intervento è localizzato in:**

- Area ammessa all'Ob.2 Reg. (CE) 1260/1999
- Area ammessa al sostegno transitorio (Phasing out) Reg. (CE) 1260/1999
- Area non ammessa nell'Ob.2 o al sostegno transitorio (Phasing Out)

3.2.2 Ulteriori indicazioni circa l'ubicazione dell'intervento

- Area Naturale Protetta

Denominazione

- SIC

Denominazione

- ZPS

Denominazione

SEZIONE 4 - DATI IDENTIFICATIVI DELL'INTERVENTO

4.1 Titolo dell'intervento:

4.2 Finalità generali dell'intervento e coerenza con il "Programma integrato di interventi per lo sviluppo del litorale del Lazio", di cui alla L.R. 1/2001

4.3 Descrizione tecnica dell'intervento

BA

4.4 Indicare il livello di progettazione e l'atto con cui l'organo deliberante ha approvato il progetto

Livello progettuale

Atto di approvazione del progetto

- | | | |
|--------------------------|---|--|
| <input type="checkbox"/> | Studio di fattibilità | |
| <input type="checkbox"/> | Preliminare | |
| <input type="checkbox"/> | Definitivo | |
| <input type="checkbox"/> | Esecutivo | |
| <input type="checkbox"/> | Esecutivo accompagnato da tutte le autorizzazioni | |

4.5 Indicare la titolarità della proprietà dell'area oggetto d'interesse

- | | | |
|--------------------------|--------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | Proprietà del soggetto richiedente | |
| <input type="checkbox"/> | Altro soggetto pubblico proprietario | Se sì, indicare quale <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> | Altro | Se sì, indicare quale <input type="text"/> |

4.6 Nel caso di presenza di proprietari diversi dal soggetto richiedente indicare se è già stata acquisita una forma di comodato d'uso, o altra forma di disponibilità, e per quanti anni

Forma di disponibilità

Durata

4.7 Indicare se è necessaria una procedura di esproprio, anche se parziale, delle aree oggetto della richiesta di finanziamento

- SI
 NO

4.8 Indicare se il progetto è un completamento e/o un adeguamento di un'opera già realizzata*

- SI
 No

* esclusi i completamenti relativi ad opere di manutenzione ordinaria e straordinaria già realizzate

In caso affermativo, indicare:

A) La fonte del finanziamento dell'intervento già effettuato

B) L'atto di approvazione del progetto

C) L'atto di concessione del finanziamento

D) Breve descrizione tecnica dei primi lotti già realizzati

D

4.9 Indicare se l'intervento verrà attuato da enti locali interessati agli accordi di programma ed agli strumenti di contrattazione programmata di cui all'Art. 23 L.R. 14/99, o attuati dagli enti locali in forma associata ai sensi del D. Lgs. 267/2000 (Art. 6, punto a, della L.R. n. 1/2001).

- Sì
 No

4.10 In particolare, indicare se il progetto rientra tra i seguenti Accordi di Programma, Protocolli d'Intesa, ecc.

- Programmazione Integrata ex L.R. 40/99
 P.R.U.S.S.T.
 Patti territoriali
 Altro (Indicare nello spazio accanto)

4.11 Indicare se il progetto è integrato fisicamente e/o funzionalmente ad opere esistenti e/o in corso di realizzazione

- Sì
 No

In caso affermativo, descrivere nello spazio sottostante le interconnessioni del progetto con le opere esistenti e allegare una cartografia in scala adeguata con indicata la localizzazione del progetto in esame e le altre opere interconnesse esistenti e/o in corso di realizzazione

4.12 Indicare se il progetto permette la connessione ecologica tra aree naturali protette, SIC e ZPS

- Sì
 No

In caso affermativo, descrivere nello spazio sottostante il tipo di connessione ecologica e allegare una cartografia in scala adeguata con indicata la perimetrazione delle aree naturali protette, SIC e ZPS esistenti e il nuovo intervento proposto

SEZIONE 5 - ASPETTI PROCEDURALI DI CONFORMITA' A NORME E/O PIANI

INTERESSANTI IL TERRITORIO E L'AMBIENTE

5.1 Conformità alla pianificazione territoriale vigente

5.1.1 Elencare gli strumenti vigenti di riferimento per l'intervento e indicare la conformità ad essi

	SI	NO
a) Piano Urbanistico Comunale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) Piano Territoriale Paesistico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c) Piano d'Assetto del Parco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d) Piano di Bacino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e) Altro (specificare nello spazio sottostante)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

5.2 Pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc. (indicare):

<input type="checkbox"/> Nulla osta sismico (L.R. 64/74)	<input type="checkbox"/> Da acquisire	<input type="checkbox"/> Acquisito in data _____
<input type="checkbox"/> Nulla osta Ente Parco (L. 394/97; L.R. 29/97)	<input type="checkbox"/> Da acquisire	<input type="checkbox"/> Acquisito in data _____
<input type="checkbox"/> Nulla osta archeologico (L. 490/99)	<input type="checkbox"/> Da acquisire	<input type="checkbox"/> Acquisito in data _____
<input type="checkbox"/> Nulla osta paesistico (L. 490/99)	<input type="checkbox"/> Da acquisire	<input type="checkbox"/> Acquisito in data _____
<input type="checkbox"/> Concessione edilizia (L. 47/85 e s.m.)	<input type="checkbox"/> Da acquisire	<input type="checkbox"/> Acquisito in data _____
<input type="checkbox"/> Parere idrogeologico (R.D.L. 3287/23; L.R. 4/97)	<input type="checkbox"/> Da acquisire	<input type="checkbox"/> Acquisito in data _____
<input type="checkbox"/> Valutazione d'incidenza (D.P.R. 357/97)	<input type="checkbox"/> Da acquisire	<input type="checkbox"/> Acquisito in data _____
<input type="checkbox"/> Altro (specificare) <div style="border: 1px solid black; height: 20px; width: 100%;"></div>	<input type="checkbox"/> Da acquisire	<input type="checkbox"/> Acquisito in data _____
<input type="checkbox"/> Altro (specificare) <div style="border: 1px solid black; height: 20px; width: 100%;"></div>	<input type="checkbox"/> Da acquisire	<input type="checkbox"/> Acquisito in data _____

5.3 Certificazione e Informazione ambientale

L'intervento si realizza nell'ambito di una Agenda 21 Locale e/o nell'ambito di una certificazione EMAS di livello territoriale

SI NO

BR

SEZIONE 6 - EFFETTI SULL'AMBIENTE

6.1 Performances ambientali	Effetti positivi	Effetti negativi di scarsa rilevanza	Effetti negativi
a) Qualità dell'aria			
b) Acque interne			
c) Zone umide litoranee			
d) Suolo e sottosuolo			
e) Boschi litoranei			
f) Rischio idraulico e idrogeologico			
g) altro (specificare)			
h) altro (specificare)			

6.2 Descrizione delle criticità ambientali connesse all'intervento*

* Nel caso in cui l'intervento proposto ricada in zona SIC o ZPS, è necessario allegare una "relazione d'incidenza".

6.3 Eventuali azioni previste per ridurre gli effetti ambientali negativi della realizzazione dell'intervento (comprese quelle introdotte durante la fase di cantiere)

Handwritten signature or mark.

Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento

PROVEDIMENTI ATTUATIVI	TEMPI DI REALIZZAZIONE												
	1° sem.			2° sem.			3° sem.			4° sem.			
1. Progettazione													
1.1 Progetto preliminare													
1.2 Progetto definitivo													
1.3 Progetto esecutivo													
1.4 Progetto esecutivo + autorizzazioni													
2. Appalto													
2.1 Pubblicazione gara appalto													
2.2 Aggiudicazione													
3. Lavori													
3.1 Consegna lavori													
3.2 Esecuzione lavori													
3.3 Conclusione lavori													
3.4 Collaudo e certificato di fine lavori													

SEZIONE 7 - COSTI E FINANZIAMENTI DELL'INTERVENTO

7.1 Costo dell'intervento

Descrizione	Costo totale
Investimento complessivo di cui:	€
Contributo pubblico richiesto	€
Quota di cofinanziamento*	€

* Il cofinanziamento del soggetto richiedente dovrà essere minimo il 10% dell'investimento complessivo

7.3 Contributi pubblici già ricevuti per l'intervento oggetto della presente richiesta di finanziamento

Normativa di riferimento	Data atto di concessione	Importo contributo pubblico concesso
		€
		€
		€

TIMBRO E FIRMA
(Il Legale Rappresentante)

TIMBRO E FIRMA
(Il Responsabile del Procedimento)

DATA



[Handwritten signature]